

Memoria di classe

La scuola: un luogo di esperienza di pace

FASPA - Facciamoli Scrivere in Pace Dialogo e didattica della scrittura nell'epoca digitale

Abstract

Il progetto "Memoria di classe" si proponeva di rivivere l'esperienza scolastica per riflettere sull'esperienza della pace, intesa come assenza di conflitto – interiore o con gli altri – e convivenza nel dialogo. Nei blog degli alunni la scuola è diventata un edificio della memoria che è stato rivisitato per ripercorrere le loro personali esperienze di pace o di conflitto. I blog sono stati scritti in modo collaborativo, sfruttando la possibilità di condivisione di piattaforme digitali quali Edmodo e il blog di Face to Faith e integrando la scrittura con la fotografia digitale. Dalla valutazione finale emerge un miglioramento della qualità della scrittura, un forte apprezzamento da parte degli alunni della modalità di lavoro e la coscienza della difficoltà di intervenire in modo critico sul testo dei compagni.

Docente - Scuola

Luca Faticcioni – luca.faticcioni@istruzione.it
IC "Fermi" Romano di Lombardia (BG)

Classe

La classe 2C è composta da 21 alunni, 10 maschi e 11 femmine. Dal punto di vista del rendimento la classe ha sempre dimostrato buone capacità. Le difficoltà sono sempre emerse negli aspetti relazionali: alcuni alunni hanno mostrato poco rispetto per i compagni, sono presenti gruppi chiusi che a volte entrano in conflitto. Queste dinamiche hanno portato molti alunni a non partecipare attivamente alle attività in classe e a vivere con disagio il parlare davanti ai compagni per esprimere le proprie opinioni.

Attività

- Dopo un percorso di approfondimento sulla Pace e sulla Guerra iniziato con la partecipazione, il 15 marzo 2016, ad una videoconferenza organizzata da Rete Dialogues, all'interno di "Dialoghi in corso", ai ragazzi della 2C è stato chiesto di riflettere sulla propria esperienza di pace e conflitto vissuta all'interno della scuola.
- Gli alunni hanno fotografato liberamente, con i loro cellulari, gli spazi della scuola per poi decidere quali immagini utilizzare per esemplificare i sentimenti di pace o conflitto.
- Le foto scelte sono state condivise con il resto della classe, indicando quelle che avrebbero utilizzato nel loro blog. Le foto in bianco e nero dovevano essere associate al conflitto, quelle a colori alla pace. Le foto sono state modificate utilizzando i programmi di editing fotografico degli smartphone, come Retrica. Per questa attività è stata sfruttata la chat della piattaforma didattica Edmodo. Gli alunni hanno discusso online con i loro cellulari in sincrono, in classe. In seguito alla discussione, molti alunni hanno rivisto le loro scelte iniziali, decidendo di utilizzare altre immagini o di raccontare altri luoghi.
- Dopo queste fasi di preparazione, ogni alunno ha creato il suo blog partendo dall'immagine scelta. Ogni blog era condiviso da un piccolo gruppo di 3-4 compagni che lo commentavano, esprimevano opinioni e davano indicazioni utili per la revisione e la stesura finale. La scrittura del blog è iniziata a scuola, molti commenti sono stati fatti da casa, mentre la stesura finale è stata fatta a scuola.
- Al termine dell'attività è stato proposto un questionario online, per stimare l'impatto dell'attività sul concetto di Pace, e una breve intervista in cui è stato chiesto agli alunni di indicare gli aspetti positivi e negativi delle modalità di scrittura digitale.
- Durata: 26 ore. Periodo: marzo-aprile.

Strumenti valutativi

Durante il seminario FASPA di maggio è stato preparato un test da somministrare in entrata e in uscita per valutare come gli alunni hanno modificato il concetto di Pace nel corso dell'attività. In via sperimentale il test è stato proposto alla 2C in uscita e da i dati è emerso che:

- gli alunni associano la Pace a parole come amicizia, amore, aiuto e collaborazione;
- sentono parlare di Pace solo a scuola e in chiesa;
- simboli della pace sono soprattutto papa Francesco e la Colomba;
- Pace significa soprattutto libertà e tranquillità e viene collegata alla famiglia.

Agli alunni è stato anche richiesto un breve testo in cui valutavano l'esperienza di scrittura, indicando aspetti positivi e negativi. Tra gli aspetti positivi risaltano il piacere della scrittura digitale, l'utilizzo della fotografia e del proprio cellulare. Inoltre, c'è una percezione diffusa di miglioramento delle proprie capacità di scrittura.

L'aspetto negativo che è stato maggiormente evidenziato è il poco contributo da parte dei compagni alla revisione del testo.

Riflessioni

Aspetti positivi:

- capacità inaspettata nell'utilizzare e manipolare le immagini digitali, grazie ai filtri degli smartphone e del pc;
- uso consapevole dell'immagine per aggiungere significato;
- soddisfazione nel poter usare il cellulare in classe;
- revisione delle scelte iniziali e dei testi, confronto con le opinioni dei compagni;
- sviluppo del tema della pace come esperienza personale raccontata nel blog;
- percezione diffusa tra gli alunni di aver migliorato le proprie competenze di scrittura.

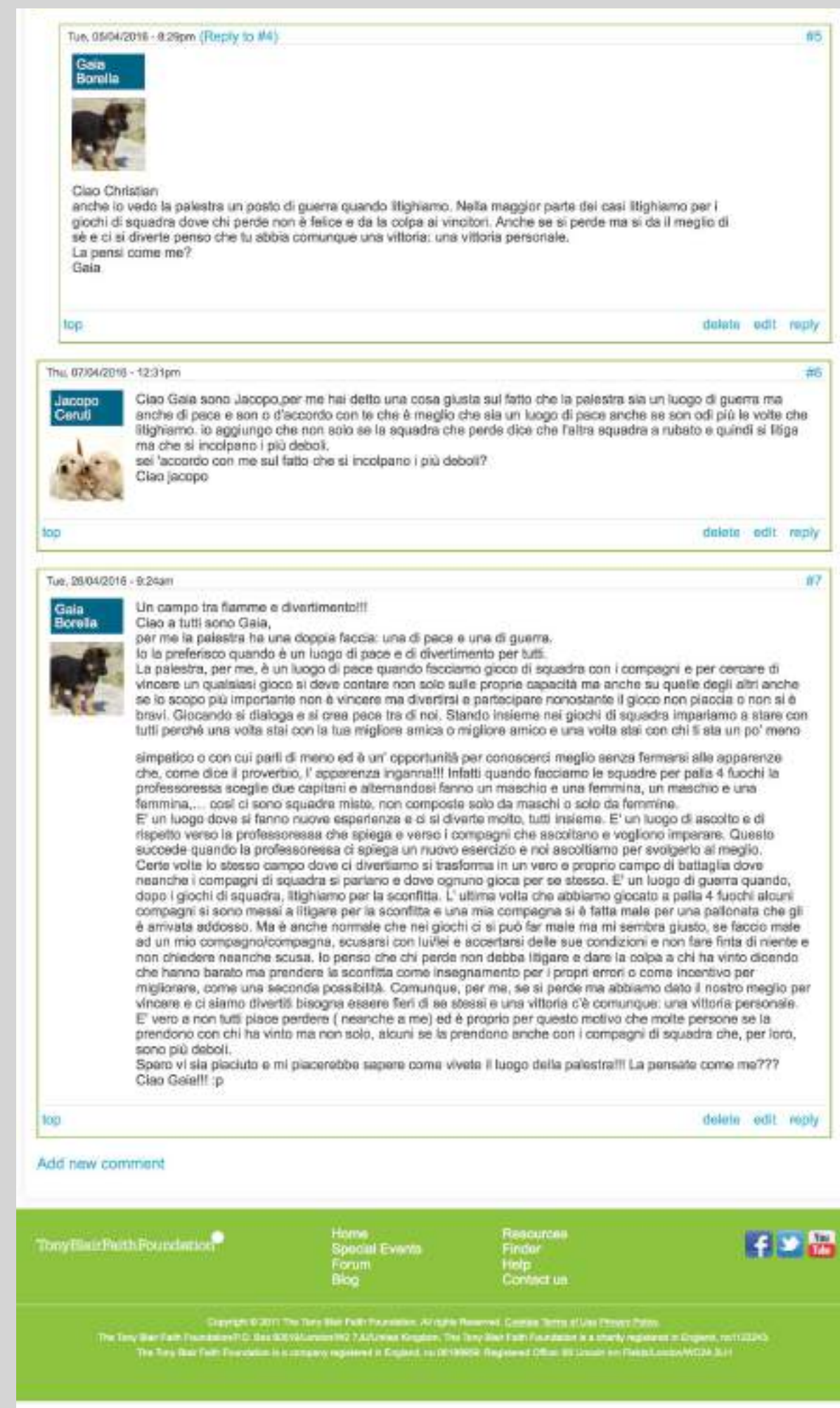
Difficoltà:

- durante l'attività in sincrono i ragazzi preferivano parlare guardando le immagini, piuttosto che chattare utilizzando il cellulare;
- per la revisione del testo del blog i ragazzi non sono stati molto collaborativi, rispettavano molto il testo del compagno, commentandolo in modo positivo, ma hanno dato pochi suggerimenti e indicazioni formali, mentre in altre esperienze di scrittura non digitale hanno mostrato maggiore collaborazione e senso critico.

Artefatti



Esempi di editing di fotografia digitale



Un esempio di blog - dalla piattaforma di Face to Faith